



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 Reg .Del

**OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO - INTEGRAZIONE E RETTIFICA ALLA DELIBERA N. 19 DEL 21-05-2016 AVENTE AD OGGETTO: "VERTENZA VIRELLI TERESA ( Erede di Francesco Catuogno) – Riconoscimento debiti fuori bilancio".**

L'anno duemilasedici , il giorno trenta, del mese di novembre, alle ore 17,00, convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 23/11/2016, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali di Palazzo "C. Pirrò" di Montepaone Centro, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Mario Migliarese	X	
2	Giuseppe Tuccio	X	
3	Isabella Venuto	X	
4	Francesco Lucia	X	
5	Giovanni Voci		X
6	Antonio Russo	X	
7	Paolo Urzino	X	
8	Maria Assunta Fiorentino	X	
9	Tiziana Tuccio	X	
10	Saverio Candelieri	X	
11	Roberto Totino	X	
12	Francesco Gerace	X	
13	Umberto Fulginiti	X	

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino

Il Sindaco, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 12 su n. 13 assegnati al comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sentita la relazione del Vicesindaco Avv. Giuseppe Tuccio che esplicita le ragioni dell'atto e della necessità di rettifica per integrazioni richieste dalla Cassa DD.PP.

Sentito il Consigliere Totino il quale riferisce di alcune sentenze della Corte dei Conti relative alla corretta quantificazione ed impegno delle spese legali.

Sentito in replica il Vicesindaco Avv. Tuccio il quale evidenzia come le sentenze citate afferiscono a tutt'altra problematica in quanto quelle in esame sono spese legali derivanti da giudicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
(in seduta pubblica)

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 23.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016 / 2018;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21-05-2016 con la quale è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Giudizio R.G. n. 156/2010 promosso da Virelli Teresa in proprio e nella qualità di Erede di Francesco Catuogno e di cui alla sentenza della Corte di Appello N. 601/2015 per l'importo complessivo pari a €uro 106.828,00;

**Considerato che** nella medesima deliberazione:

1- veniva fatto riferimento alla deliberazione di giunta comunale N. 87 del 02/12/2015 con la quale è stata approvata la transazione relativa alle sole competenze e spese legali;

2- non veniva allegato l'atto di transazione con il quale le parti sono addivenute alla definizione del quantum della vertenza ed acquisite al protocollo N. 2505 del 30/03/2016 con nota di trasmissione da parte del Legale di parte attrice;

**Visto** lo schema di transazione firmato dalle parti e la nota di trasmissione da parte del Legale di parte attrice, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

**Considerato che** la Deliberazione consiliare n. 19 del 21-05-2016 di riconoscimento del debito fuori bilancio non riportava, inoltre, espressamente le quattro indicazioni previste nella scheda istruttoria EP023 della Cassa Depositi e Prestiti e che l'importo finanziabile con mutuo, sulla base di un corretto calcolo degli interessi maturati e con esclusione delle spese legali e di giudizio e degli oneri accessori maturati ammonta ad € 97.618,00;

**Ritenuto** dover procedere in merito;

**Vista** l'indisponibilità di avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno precedente a quello di ricorso all'indebitamento nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187 comma 2 TUEL;

**Vista** l'impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;

**Vista** l'inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;

**Vista** l'inesistenza di trasferimenti di capitale dalla Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del debito;

**Accertata** l'impossibilità di utilizzare altre risorse e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

**Dato atto che**, altresì, ai fini della quantificazione dell'importo finanziabile è necessario inviare alla CASSA DEPOSITI E PRESTITI lo sviluppo analitico del calcolo del d.f.b. derivante dalla sentenza della corte di Appello di Catanzaro n. 601/2015, distinto per sorte capitale ed interessi (ove presenti), con esclusione di spese legali e di giudizio e degli oneri accessori maturati dopo la data di deposito della sentenza;

**Dato Atto che** il citato prospetto è stato predisposto secondo l'allegato alla presente delibera, in merito all'importo finanziabile con la contrazione del mutuo con la Cassa Depositi e prestiti pari ad € 97.618,00, che trova disponibilità nel cap. 1882 art.1 "*debito fuori bilancio esproprio Virelli finanziato con mutuo*" del bilancio 2016/2018;

**Dato atto che** tra il prospetto originario allegato alla Delibera N.19 del 21-05-2016 e il nuovo prospetto allegato alla presente deliberazione, risulta una differenza pari ad Euro 9.210,00 (106.828,00 – 97.618,00) non finanziabile con la contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, che trova disponibilità nel Cap. 124 "*Spese per liti*";

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 astenuti (Candelieri, Fulginiti, Gerace e Totino)

## **DELIBERA**

1. Di integrare e rettificare la deliberazione N. 19 del 21-05-2016 di riconoscimento del debito fuori bilancio avente ad oggetto: "**VERTENZA VIRELLI TERESA ( Erede di Francesco Catuogno) – Riconoscimento debiti fuori bilancio**", allegando l'atto di transazione con il quale le parti sono addivenute alla definizione del quantum della vertenza ed acquisite al protocollo N. 2505 del 30/03/2016 con nota di trasmissione da parte del Legale di parte attrice, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di integrare e rettificare la deliberazione n. 19 del 21-05-2016 di riconoscimento del debito fuori bilancio avente ad oggetto: "**VERTENZA VIRELLI TERESA ( Erede di Francesco Catuogno) – Riconoscimento debiti fuori bilancio**", dando atto che:
  - Vi è indisponibilità di avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno precedente a quello di ricorso all'indebitamento nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187 comma 2 TUEL;
  - Vi è impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;

- Vi è inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
  - Vi è inesistenza di trasferimenti di capitale dalla Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del debito;
3. Di approvare il prospetto dello sviluppo analitico del calcolo del d.f.b. allegato, che riporta l'importo finanziabile con la contrazione del mutuo con la Cassa Depositi e prestiti pari ad € 97.618,00, che trova disponibilità nel cap. 1882 art.1 *"debito fuori bilancio esproprio Virelli finanziato con mutuo"* del bilancio 2016/2018, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  4. Di dare atto che la somma di Euro 9.210,00 non finanziabile con la contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, trova disponibilità nel cap. 124 *"Spese per liti"*;
  5. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
  6. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
  7. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Con successiva votazione che ha dato il seguente esito: voti favorevoli n. 8 e n. 4 astenuti (Candelieri, Fulginiti, Gerace e Totino) la presente è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 dovendo dare celere corso agli adempimenti conseguenti.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Avv. Carmela Chiellino

Il Sindaco - Presidente  
Mario Migliarese

F.ti come all'originale

---

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on- line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 4/12/2016 al 19/12/2016</p> <p>F.to L'Addetto alla pubblicazione Saia</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione./___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p>IL SEGRETARIO</p>
--	---





# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO DEBITI FUORI BILANCIO - INTEGRAZIONE E RETTIFICA ALLA DELIBERA N. 19 DEL 21-05-2016  
AVENTE AD OGGETTO: "VERTENZA VIRELLI TERESA ( Erede di Francesco Catuogno) –  
Riconoscimento debiti fuori bilancio"

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Montepaone li 23.11.16

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Vincenzo Larocca

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Montepaone li 23.11.16

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Vincenzo Larocca







**COMUNE DI MONTEPAONE**

**PROVINCIA DI CATANZARO**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 60 Data 22/11/2016	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Debiti fuori bilancio. Integrazione e rettifica alla delibera n. 19 del 21/05/2016 avente ad oggetto: Vertenza Virelli Teresa (Erede di Francesco Catuogno). Riconoscimento debiti fuori bilancio".
----------------------------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno 22 del mese di novembre, alle ore 17.45, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Debiti fuori bilancio. Integrazione e rettifica alla delibera n. 19 del 21/05/2016 avente ad oggetto: Vertenza Virelli Teresa (Erede di Francesco Catuogno). Riconoscimento debiti fuori bilancio".

\*\*\*\*\*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Premesso:

-che con verbale n. 49 del 19/05/2016, il sottoscritto esprimeva parere favorevole sul riconoscimento di debiti fuori bilancio derivante dalla vertenza Virelli Teresa (Erede di Francesco Catuogno) contro Comune di Montepaone per l'importo di euro 106.828,00;

-che con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 21/05/2016 si è proceduto al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio;

-che è stata prevista la relativa copertura finanziaria attraverso assunzione di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti;

Esaminata la proposta in oggetto con la quale viene evidenziata l'impossibilità di finanziare con la Cassa Depositi e Prestiti l'intero importo pari ad euro 106.828,00, ma soltanto l'importo pari ad euro 97.618,00 con relativa esclusione delle spese legali e di giudizio e degli oneri accessori ammontanti ad euro 9.210,00;

Disposto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 106.828,00, finanziati come segue:

- Euro 97.618,00 mediante assunzione di mutuo con Cassa depositi e Prestiti;



- Euro 9.210,00 mediante disponibilità nel capitolo 124 "Spese per liti".

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

**OSSERVATO**

la legittimità dei debiti, la congruità, coerenza ed attendibilità contabile dei mezzi di finanziamento;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

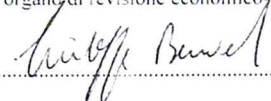
**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 18,30

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

  
.....



# COMUNE DI MONTEPAONE

Provincia di Catanzaro  
Area Tecnica LL.PP.

## SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI DISPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica dispone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi per effetto della sentenza pronunciata dalla Corte di Appello di Catanzaro n. 601/2015. La suddetta sentenza è stata comunicata dal procuratore costituito dall'Ente in data 1/5/2015 e acquisita il 13/5/2015 al prot. n. 3682.

numero progressivo del bilancio di cui alla scheda "A"	creditori	importi										Imputazione del debito <i>(indicare con "X" o "in conto capitale" o "spesa corrente")</i>			
		sorta capitale	interessi legali su cap residuo	spese registrazione	spese legali	contributo unificato	spese generali	CIVA	IVA	interessi successori al 28/2/2015	TOTALE	spesa corrente	importo per spesa corrente	spesa in c/ capitale	importo per spesa in capitale
1	Virelli Teresa	€ 97.618,00									€ 97.618,00			X	97.618,00
2	Agenzia delle Entrate										€ 0,00				
3	Virelli Teresa				€ 9.210,00						€ 9.210,00	X	€ 9.210,00		
<b>TOTALE</b>											€ 106.828,00	X	€ 9.210,00	X	97.618,00

Montepaone, 17-11-2016

Il responsabile dell'Area Tecnica  
Gedn. Ficco Francesco

Il sottoscritto responsabile del Comune di Montepaone, con la sottoscrizione della presente dichiara altresì che: 1. le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati; 2. i debiti fuori bilancio di cui alla presente scheda non sono caduti in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss del codice civile.

Montepaone, 17-11-2016

Il responsabile dell'area Tecnica  
Geon. Ficco Francesco



# STUDIO LEGALE CALTABIANO

VIA GUERRAZZI, 28/5 - 40125 BOLOGNA

TEL. 051 23 14 62 - FAX 051 08 22 705

segreteria@studiocaltabiano.it

PROF. AVV. ALBERTO CALTABIANO  
AVV. MARTA BAGLIVO  
DOTT. ILARIA BERTOLA

IN COLLABORAZIONE ESTERNA  
AVV. PIER LUIGI MONARI SARDE'  
AVV. LUCA FERRARI



Bologna, 25 marzo 2016

Spett.  
Comune di Montepaone  
Via Roma n. 63  
88060 MONTEPAONE (CZ)

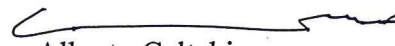
raccomandata a.r.

Poiché l'avv. Gualtiero Pittalis è purtroppo deceduto nei primi giorni del mese, intervengo io - che da tempo assisto la sig.ra Teresa Virelli ved. Catuogno in tutt'altro contenzioso - per inviarVi la transazione da Voi inoltrata in bozza con lettera dello scorso giorno 15 (prot. 2008), sottoscritta sia in calce sia a margine dei fogli precedenti.

Poiché alcune voci degli atti di precetto che hanno preceduto la notificazione dei pignoramenti del credito della sig.ra Teresa Virelli ved. Catuogno verso codesto Comune sono contestabili da parte della stessa, confido che ometterete di eseguire qualsiasi pagamento in favore dei pignoranti senza che da parte del Giudice dell'esecuzione sia intervenuto un provvedimento di assegnazione del credito.

Resto ora in attesa di un altro esemplare della transazione sottoscritto soltanto (onde evitare che l'atto debba essere sottoposto a registrazione) da codesto Comune.

Con i più distinti saluti.

  
Alberto Caltabiano

AC/





COMUNE DI MONTEPAONE

PROVINCIA DI CATANZARO

ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

COMUNE DI MONTEPAONE (Prov. di Catanzaro) CF.

00297260796 rappresentato nel presente atto, dal responsabile del servizio tecnico Geom. Francesco FICCHI', ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 in forza di decreto sindacale di nomina n. 4509 del 12.5.2014

E

Sig.ra VIRELLI Teresa in proprio ed in qualità di erede del Dott. Catuogno Francesco.....nata a Stiglieno (MI) 22-2-43 e residente in Bologna CF: VRVTE543861954M

PREMESSO:

- Che con atto di citazione del 14 settembre 1998, il Comune di Montepaone è stato citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Catanzaro II Sezione Civile, dal dott. Francesco Catuogno in quanto, a seguito di autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale, aveva effettuato occupazione di urgenza di alcuni terreni di proprietà dell'attore e per ottenere il riconoscimento di somme a lui spettanti a titolo di risarcimento danni in ragione del fatto che le occupazioni poste in essere fossero illegittime per mancata emanazione dei decreti di esproprio.

- Che il Comune di Montepaone si è costituito

Teresa Virelli  
Catuogno



ritualmente in giudizio ed espletate le rispettive difese la causa è stata decisa con sentenza del 4/12/2008 n. 1694/2008;

- che la citata sentenza statuiva:

a) la condanna del Comune di Montepaone al pagamento in favore del dott. Francesco Catuogno della somma di € 278.163,00 a titolo di indennità di occupazione, detratte le somme già corrisposte dall'amministrazione a tale titolo, oltre interessi dal 1/6/2007 e fino al soddisfo;

b) la condanna altresì dell'Amministrazione alla rifusione in favore del dott. Francesco Catuogno della somma di € 69.255,00 a titolo di risarcimento del danno per accessione invertita, oltre interessi nella misura legale;

c) la condanna dell'Amministrazione al pagamento in favore dell'attore delle spese e competenze del giudizio liquidate in complessivi € 6000,00 oltre accessori di legge, con distrazione ex art. 93 cpc oltre spese delle CCTTUU espletate già liquidate con separati decreti;

- Che la sentenza di cui sopra è stata appellata dal Comune di Montepaone davanti alla Corte di Appello di Catanzaro (R.G.C. 156/2010) e si è costituita in giudizio la sig.ra VIRELLI Teresa in qualità di erede del dott. Catuogno Francesco;

- Che il giudizio di appello si è concluso con la sentenza n. 601/2015 che riformando parzialmente la

*[Handwritten signature]*

*Teresa Virelli*



sentenza impugnata contiene le seguenti statuizioni:

a1) revoca della statuizione di condanna relativa al pagamento della somma a titolo di indennità di occupazione e di cui al capo 1 della sentenza riformata;

b1) conferma delle altre statuizioni;

c1) compensazione delle spese e competenze del giudizio e condanna dell'Amministrazione al pagamento della restante metà di dette spese liquidate per l'intero in euro 6.600,00 per il primo grado ed in euro 5.750,00 per il secondo grado, oltre rimborso forfettario, iva e cpa come per legge;

d) condanna dell'Amministrazione al pagamento delle spese delle consulenze tecniche di ufficio.

- Che la sentenza di appello è stata notificata all'Amministrazione comunale in data 13/5/2016;

- Che la sig.ra Virelli Teresa con nota del 23/10/2015 ha richiesto il pagamento di quanto portato in sentenza ;

- Che l'Amministrazione Comunale, con nota prot. 9429 del 12/11/2015 ha contestato la quantificazione della somma con specifico riferimento alla decorrenza degli interessi legali non essendosi la sentenza di secondo grado, a differenza di quella di primo grado, pronunciata su detto aspetto ed essendo stati conteggiati dalla parte gli interessi dalla data dell'occupazione e non come previsto.

Teresa Virelli



appunto dalla sentenza di primo grado, dalla data della domanda;

- Che l'Amministrazione ha, altresì, contestato il calcolo delle somme dovute dall'Ente a titolo di spese in ragione della metà di quelle liquidate per l'intero dalla Corte di Appello di Catanzaro;

- Che la sig.ra Virelli Teresa, pur non condividendo le contestazioni mosse dall'Ente ha ritenuto riconoscerle al solo fine di un bonario componimento;

- Che per l'effetto del ricalcolo delle somme dovute alla sig.ra Virelli, le stesse ammontano a € 106.628,00 ed in specie:

- € 97.618,00 per somme riconosciute ed interessi

- € 9.010,00 per spese legali

- che le parti ritengono addivenire ad un accordo transattivo;

-- che di norma anche gli enti pubblici possono transigere le controversie delle quali siano parte ex art 1965 c.c.;

- che i limiti del ricorso alla transazione da parte degli enti pubblici sono quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico, e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto, e quelli specifici di diritto pubblico, e cioè la natura del rapporto tra privati e pubblica amministrazione;

- che la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della

Teresa Virelli





stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa.

-che uno degli elementi che l'ente deve considerare è sicuramente la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali;

- che la transazione, comunque, nel caso di specie, sarà oggetto di riconoscimento di debito fuori bilancio, per cui la stessa si è valutata come necessaria per la definizione del quantum stante la non chiarezza dei giudicati in ordine alla decorrenza degli interessi e la possibilità di origine di ulteriore contenzioso;

- che ne sussistono i presupposti di fatto e di diritto;

Tanto premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO APPRESSO

Art. 1

L'Amministrazione comunale di Montepaone si impegna al riconoscimento del debito fuori bilancio portato

Teresa Virelli  
Aut



dalla sentenza n. 601/2015 nell'ammontare di € 97.618.00 per somme riconosciute ed interessi ed € 9.010,00 per spese legali.

#### Art. 2

L'Amministrazione comunale si impegna per come dichiara di impegnarsi a concludere il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio e conseguente pagamento alla parte entro il 30 giugno 2016;

#### Art. 3

L'Amministrazione comunale dichiara che la data del 30/6/2016 si rende necessaria non essendo stato approvato il bilancio di previsione il cui termine è stato fissato con decreto ministeriale entro il 30 aprile 2016;

#### Art. 4

La sig.ra Virelli Teresa con la sottoscrizione della presente transazione rinuncia, per come dichiara di rinunciare a tutti gli atti ed alle azioni per cui è stato contenzioso con il comune di Montepaone;

#### Art. 5

Le parti concordano che il mancato pagamento della somma secondo le modalità ed i termini previsti comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto di transazione, con conseguente possibilità di adire l'autorità giudiziaria competente per ottenere il soddisfacimento delle relative pretese.

Teresa Virelli



Letto, confermato e sottoscritto

*Teresa Virelli*

Per l'Amministrazione

Sig.ra Teresa VIRELLI

Geom. Francesco FICCHI'

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Ficchi', with a stylized flourish at the end.

